



---

**DIRETTORE**

PROF. MANFREDI MERLUZZI

---

**COORD. COLLEGIO  
DIDATTICO**

PROF. PIERFRANCESCO PORENA

---

**TUTOR**

PROF. ELISA DE ROBERTO

---

**SEGRETERIA**

VIA OSTIENSE 234 – 00146 ROMA

0657338741; 0657338634

[didattica.lettere@uniroma3.it](mailto:didattica.lettere@uniroma3.it)

## **GUIDA DELLO STUDENTE**

### **DIDATTICA DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA – DIL2 (LM-39)**

Il corso di Laurea in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureate e laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale.

**INFORMAZIONI SINTETICHE E PRELIMINARI DI ORIENTAMENTO DIDATTICO****PREMESSA**

Il corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda è organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici (<https://studiumanistici.uniroma3.it/>) e si articola in un curriculum unico (vd. sotto *Regolamento e Tabella*).

Per ottenere la Laurea magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (LM-39) lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU) in 2 anni di corso. I 120 CFU sono erogati mediante didattica disciplinare frontale, tirocinio o attività di laboratorio, e una prova d'esame finale. Un CFU si compone di 6 ore di didattica frontale a cura del docente e di 25 ore di studio individuale da parte dello studente. Per restare 'in corso' (cioè per concludere gli studi entro i due anni previsti) lo studente dovrebbe acquisire in media 60 CFU l'anno. Le lezioni e le altre attività formative si svolgono in due semestri: ottobre/dicembre e marzo/maggio.

Il **CALENDARIO DIDATTICO DSU 2022-2023**: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/lezioni-aule-e-orari/> esplicita la durata: dei periodi di lezione e attività formativa dei due semestri; dei tre periodi nei quali si svolgono gli esami di profitto; delle sessioni di tesi nelle quali si svolge l'esame finale. Per i dettagli sul calendario delle lezioni e sui programmi dei corsi vd. sotto (Tabella).

I CFU si acquisiscono superando con votazione pari o superiore a 18/30 il singolo esame (scritto o orale). Il corso di laurea prevede che lo studente superi al massimo 11 esami di profitto (12 se nelle attività a scelta si inseriscono due insegnamenti da 6 cfu). Gli esami si concentrano in tre sessioni: gennaio/febbraio; giugno/luglio; settembre. Per il calendario degli appelli delle tre sessioni di esame consultare

**ESAMI**: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

La prova di valutazione del livello linguistico per l'accesso al corso di lingua straniera si svolge presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Tutte le informazioni si trovano nel sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA): <http://www.cla.uniroma3.it/Index.aspx>

Lo studente deve preparare fin dal primo anno il proprio Piano di Studio, che si presenta online tra il 1° ottobre e il 15 dicembre di ogni anno. L'inoltro del Piano di Studio consente la prenotazione degli esami nelle tre sessioni (il mancato inoltro del Piano di Studio non consente di prenotare esami). Gli studenti sono tenuti a consultare il tutor per la redazione e la verifica della correttezza del Piano di Studio prima di inoltrarlo. Il Piano di Studio può essere modificato finché lo studente è in corso, cioè nel biennio. Tutti i docenti sono disponibili nelle ore dei rispettivi ricevimenti per studenti e laureandi per fornire consulenza.

**PIANO DI STUDIO**: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/come-fare-il-piano-di-studi/>

Per le attività che concorrono al raggiungimento dei 120 CFU previsti nel Piano di Studio la sezione così detta 'Ambito F' offre una gamma di attività di Laboratorio e di Stage e Tirocini esterni per un totale di 6 CFU, che lo studente può individuare nella pagina **AMBITO F**: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/>

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIDATTICA  
DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA (LM-39)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale.

Il Corso forma laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana così come delineato dalla classe di concorso A-23 (Lingua Italiana per Discendenti di Lingua Straniera).

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale in DIL2 i laureati dovranno: possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche nonché della storia linguistica dell'italiano; possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica; possedere una adeguata preparazione nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche; essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; essere in grado di analizzare in prospettiva linguistica e traduttologica testi prodotti in un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione.

Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana e alle letterature, antiche e moderne, alla traduzione di lingue straniere e nelle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche. Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche.

Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi negli insegnamenti di linguistica generale, glottodidattica e filosofia del linguaggio, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardante le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcuni delle minoranze linguistiche più significative. Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo.

## **Art. 1. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### **Funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni previste sono:

- progettazione ed elaborazione di percorsi didattici per la trasmissione della lingua e cultura italiana agli stranieri con attenzione agli specifici contesti di provenienza e età degli alunni;
- insegnamento della lingua e della cultura italiana in classi multietniche;
- progettazione di percorsi didattici e attività scolastiche funzionali ad affrontare la mediazione interculturale.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

### **Competenze associate alla funzione:**

Il laureato/la laureata magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e le relative funzioni nell'ambito occupazionale di Insegnante di lingua e cultura italiana per stranieri.

### **Sbocchi professionali:**

Gli sbocchi professionali previsti sono:

- scuole superiori italiane di I e II grado (previa abilitazione all'insegnamento nella classe A23);
- - scuole, centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero;
- - enti pubblici (nei settori educativi e sociali) e nei laboratori di italiano L2.

Le attività Altre e gli Esami a scelta permettono di migliorare la preparazione degli studenti per questi sbocchi professionali.

I laureati del CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

### **Il corso prepara alla formazione di (codifiche ISTAT):**

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

## **Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curricolari**

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi L-1 Beni culturali, L-10 Lettere, L-42 Storia, comprensivo di almeno 60 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- b) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-20 Scienze della comunicazione, comprensivo di almeno 72 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- c) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle indicate ai punti a) e b), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- d) la conoscenza a livello B2 di una lingua straniera dell'UE (comprensione e produzione scritta e orale).

Eventuali carenze curricolari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale o dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti i debiti formativi entro il I semestre. Il possesso del livello B2 in una lingua straniera dell'UE, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, sarà verificato dal Centro Linguistico di Ateneo, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità per lo studente /la studentessa di conseguirlo entro il primo semestre.

Tabella A:

- INF/01 Informatica
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'unione europea
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo

- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-ART/07 Musicologia e storia della musica
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
- L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/11 - Lingue e Letterature anglo-americane
- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
- L-LIN/17 Lingua e letteratura romena
- L-LIN/21 Slavistica
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba
- L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-GGR/01 Geografia
- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia
- SECS P/06 Economia applicata

- SECS P/12 Storia economica
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

### Art. 3. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della personale preparazione è effettuata con le seguenti modalità: colloquio con un docente tutore del CdLM, da svolgersi prima dell'immatricolazione del candidato/della candidata e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, specialmente in ambito linguistico e storico-letterario. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione delle procedure e le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

### Art. 4. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo [www.uniroma3.it](http://www.uniroma3.it).

#### 1 - Passaggio da altro corso di studio di Roma Tre

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In ogni caso, il passaggio al II anno è subordinato al possesso dei pre-requisiti previsti per l'accesso, descritti agli Artt. 3 e 4.

#### 2 - Trasferimento da altro ateneo

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Ulteriori conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera rispetto a quelle necessarie per l'ammissione eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

È possibile riconoscere crediti conseguiti da laureati di altre Classi, se previste dal piano di studi, assicurando il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa negli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

#### 3 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

A seguito di decadenza o rinuncia è possibile, inoltrando apposita domanda, ottenere il reintegro nella qualità di studente con l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti. Il CdLM valuterà la non obsolescenza della formazione pregressa dello studente/della studentessa attraverso un apposito colloquio e definirà il numero di crediti da riconoscere in relazione agli esami già sostenuti e convalidati, nonché le ulteriori attività formative



necessarie per il conseguimento del titolo di studio. Per quanto riguarda la regolarizzazione della parte amministrativa si rimanda a quanto previsto in materia dal *Regolamento Tasse*.

#### 4 - Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del *Regolamento Ministeriale* di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili maggiore di 36 cfu.

#### Art. 5. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Ai fini del conseguimento del titolo di studio è previsto il sostenimento di undici esami di profitto, per un totale di 96 cfu, e di una prova finale di 24 cfu.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica per l'a./a. 2022-2023, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme *e-learning* e l'uso di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione. Qualora richiesto da particolari esigenze didattiche, i docenti possono proporre escursioni didattiche nel quadro di specifici progetti formativi.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, in ottemperanza a quanto previsto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche. Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curriculari entro la data del 15 luglio 2022, nell'ambito del Consiglio di Dipartimento <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del [Regolamento Carriera](#). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. In particolari condizioni le prove d'esame possono essere svolte a distanza, tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione, secondo modalità fissate dall'Ateneo. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato C del *Regolamento Didattico di Ateneo*.

Il CdLM DIL2 assicura la tutela per studenti con disabilità, familiari assistenti (*caregiver*), part-time, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie (come elencate nell'art. 38, c. 2 del *Regolamento Carriera*), garantendo l'accesso allo studio e al successo formativo. Per le suddette categorie di studenti è assicurata la possibilità di:

- concordare incontri con il docente anche al di fuori dell'orario di ricevimento;
- concordare con il docente, compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame;
- richiedere un cambio canale, al fine di consentire la frequenza delle attività didattiche frontali in orari diversi da quelli previsti per il canale di appartenenza, nelle modalità consentite da ciascun Dipartimento;
- accedere alle sessioni straordinarie.

Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento è previsto un servizio di tutorato di ateneo. Le modalità di ammissione al CdLM per studenti con DSA sono precisate nel bando di ammissione. Gli iscritti al CdLM DIL2 possono avvalersi inoltre della consulenza del Referente dipartimentale per le problematiche didattiche, dei servizi resi dagli studenti Tutor, di ausili didattici e d'esame, compresa la possibilità di concordare con il docente prove equipollenti, secondo quanto indicato nel *Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA*.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto/a. Ai sensi del *Regolamento Carriera* universitaria degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

## Art. 6. Articolazione del percorso formativo

Il CdLM DIL2 è strutturato in unico percorso formativo.

Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi nei SSD relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) e alle letterature, antiche e moderne (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), in alcuni SSD che si occupano di lingua e traduzione (L-LIN/07, L-



LIN/12) e nei SSD inerenti alle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche (INF/01, M-PSI/04, M-DEA/01, SPS/08). Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04).

Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi nei SSD L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardante le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcune delle minoranze linguistiche più significative (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/17, L-LIN/21, L-OR/09, L-OR/12, L-OR/14, L-OR/15, L-OR/21). Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo (L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03).

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nell'unico curriculum è consultabile negli Allegati 1 (Offerta didattica programmata) e 2 (Offerta didattica erogata) del presente *Regolamento*.

Il corso di laurea magistrale prevede la possibilità di effettuare stages, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione linguistica e glottodidattica con la società e il mondo del lavoro. Tali stages sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stages e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organ/commissione-stage-e-tirocini/>

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a "ulteriori conoscenze"*:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

## Art. 7. Piano di studio

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del *Regolamento Carriera*.

Lo studente/la studentessa redige un Piano di Studio per l'intero ciclo biennale degli studi o adottando il percorso formativo previsto dal CdLM o elaborandolo autonomamente, purché in tal caso la distribuzione dei CFU nelle classi di attività formativa, nonché all'interno dei vari ambiti disciplinari, sia congrua con quella prevista per la Laurea Magistrale e rispetti le eventuali propedeuticità richieste dal CdLM. Per eventuale assistenza o piani di studi individuali la Segreteria Didattica predisporrà all'eventualità appositi orari di ricevimento dedicati esclusivamente ai piani di studi e al tutorato.

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno. Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente. Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti dei tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

Lo studente/la studentessa può avvalersi della possibilità di proporre, di concerto con un tutore, un piano di studi individuale, fatto salvo il rispetto del numero dei crediti stabilito per ambito disciplinare nelle schede RaD dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Organo didattico competente.

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

L'approvazione del Piano di studi avverrà tramite comunicazione mail e/o elenchi pubblicati nel sito web entro il successivo mese di gennaio. In caso di mancata approvazione, lo studente/la studentessa è invitato/a a contattare il tutor al fine di apportare le modifiche necessarie entro i termini fissati dal CdLM. Eventuali modifiche al Piano di Studio possono essere presentate all'inizio del secondo anno di iscrizione tra il 1° ottobre

e il 31 ottobre. Se un Piano di Studio non viene approvato, lo studente/la studentessa dovrà apportare le modifiche indicate entro i termini che verranno fissati dal Corso di Laurea Magistrale. Gli studenti pre-iscritti, che conseguiranno il titolo triennale nella sessione invernale e che possono perfezionare l'iscrizione entro la data indicata sul bando, dovranno presentare il Piano di Studio non appena iscritti.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Per informazioni o problemi da segnalare, lo/la studente/studentessa può rivolgersi in via preliminare alla vice coordinatrice della LM-39, la prof.ssa Elisa De Roberto ([elisa.deroberto@uniroma3.it](mailto:elisa.deroberto@uniroma3.it)).

#### **Art. 8. Mobilità internazionale**

Gli studenti iscritti al CdLM DIL2 assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus+ seguendo le istruzioni riportate sul bando Erasmus pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo e del CdL:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>

<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/programma-erasmus/>

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre (<http://www.erasmusplus.it/>).

#### **Art. 9. Caratteristiche della prova finale**

La Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi in lingua italiana elaborata in forma originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore, ed esaminata da un correlatore, designati dal Collegio Didattico su proposta dello studente/della studentessa. Alla tesi sono attribuiti 24 CFU e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. L'argomento della tesi, preventivamente concordato con il docente relatore, deve riguardare un tema di carattere linguistico o glottodidattico (v. Art. 11 del presente *Regolamento*).

#### **Art. 10. Modalità di svolgimento della prova finale**

Lo studente/la studentessa discute l'argomento della tesi in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, sentito il Coordinatore del Collegio Didattico. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Nel caso che il relatore non sia incardinato nel CdS, deve esserlo il correlatore. A partire dalla media conseguita dallo studente/dalla

studentessa negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 7 punti all'elaborato presentato e alla discussione.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

L'argomento della prova finale, incentrato su un tema linguistico o glottodidattico, deve essere concordato con il docente relatore e deve essere scelto nell'ambito di uno dei SSD presenti nell'ordinamento del CdLM e nel percorso formativo nel quale lo studente/la studentessa ha conseguito crediti. La richiesta di assegnazione dell'elaborato finale è rivolta dallo studente/dalla studentessa al docente relatore.

La tesi va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore che al correlatore (necessario per le tesi magistrali).

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una discussione argomentata della tesi di fronte alla commissione. La discussione avverrà in presenza o in particolari condizioni potrà svolgersi a distanza, in videoconferenza. Nel corso della discussione il candidato/la candidata, eventualmente avvalendosi di supporti informatici per la proiezione di dati, file di testo, audio e video, pagine web ecc., è tenuto/a a evidenziare ipotesi e risultati della ricerca svolta, la sua collocazione rispetto allo stato dell'arte e gli elementi di originalità presenti nell'elaborato di tesi.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi. Esso è determinato dalla media ponderata del voto degli esami sostenuti dal candidato/dalla candidata, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5 e incrementata di 0,25 punti per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, ad una tesi di spiccata originalità e di evidente superiore qualità può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore. Alle tesi particolarmente meritevoli, che abbiano conseguito risultati innovativi e di rilievo nella trattazione del tema svolto, potrà essere riconosciuta la dignità di stampa.

#### **Art. 11. Valutazione della qualità delle attività formative**

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale.

La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

#### **Art. 12. Servizi didattici propedeutici o integrativi**

Il Dipartimento non ha attivato servizi didattici propedeutici e integrativi.

#### **Art. 13. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento didattico di Ateneo* e al *Regolamento Carriera degli Studenti*.

**Art. 14. Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito [www.university.it](http://www.university.it).

Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU	Insegnamenti	Settore	CFU	n. prove
Caratterizzanti	Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	12	20710428- <a href="#">Didattica della lingua italiana LM</a> PA De Roberto Elisa I SEMESTRE	L-FIL-LET/12	12	1
		6	<b>20710271 - Scienze cognitive del linguaggio LM</b> <b>20709714 - Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione</b>	<b>M-FIL/05</b> <b>M-FIL/05</b>	6	1
Lingue e Letterature B		6	<b>20710451 Plasmar las ideas. Textualidad y argumentacion en la prosa en espanol - LM</b> <b>20710453 English as an international language: methodological and didactic issue – LM</b>	<b>L-LIN/07</b> <b>L-LIN/12</b>	6	1
		6	20710349 - <a href="#">Letteratura greca I LM</a> PA Giuseppetti Massimo II SEMESTRE	L-FIL-LET/02	12	2
		6	20710371 - <a href="#">Didattica del latino LM</a> R Agosti Marco I SEMESTRE	L-FIL-LET/04		
		6	20702461 - <a href="#">Storia della lingua latina L.M.</a> PA Luceri Angelo I SEMESTRE	L-FIL-LET/04		
		6	20710602 - <a href="#">Letteratura italiana LM</a> PA Pegoretti Anna II SEMESTRE	L-FIL-LET/10		
		6	20703620 - <a href="#">Letteratura italiana contemporanea LM (A-L)</a> PA Dondero Marco II SEMESTRE	L-FIL-LET/11		
		6	20703620 - <a href="#">Letteratura italiana contemporanea LM (M-Z)</a> PA Venturini Monica II SEMESTRE	L-FIL-LET/11		
Affini e integrative	Varie	6	20702462 - <a href="#">Storia greca LM</a> PO Ragone Giuseppe II SEMESTRE	L-ANT/02		
			20702439 - <a href="#">Storia romana LM</a> PO Marcone Arnaldo II SEMESTRE	L-ANT/03		
			<b>20710420 - Didattica della Geografia LM</b> R Gallia Arturo I SEMESTRE	M-GGR/01		
			<b>20706075 - Storia dell'Europa e del Mediterraneo L.M.</b> PA Broggio Paolo I SEMESTRE	M-STO/02		

			<b>20710662 – Public History</b> <i>PA Carusi Paolo</i> II SEMESTRE	M-STO/04		
	D	12	<b>20710093 - A scelta</b>		12	1
	F	6	<b>20710001 - Attività "Altre"</b>		6	/

Caratterizzanti	Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	12	<b>20710645 - Linguistica generale LM</b> - <b>20710322 Linguistica e società L.M.</b> - <b>20710115 Tipologia e mutamento L.M.</b> <i>PO Pompei Anna</i> II SEMESTRE	L-LIN/01	12	1
		12	<b>20710646 - Didattica delle lingue moderne LM</b> - <b>20710579 Fondamenti di didattica delle lingue moderne L.M.</b> <i>PA Cortés Velásquez Diego</i> II SEMESTRE - <b>20710616 Didattica delle lingue moderne B</b> <i>PO Bonvino Elisabetta</i> I SEMESTRE	L-LIN/02	12	1
		Discipline informatiche logico filosofiche psicologiche socio e antropologiche	6	<b>20801758 – Base di dati 1</b> <b>22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione</b> <b>20710385 - Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali</b> <b>20710389 – Comunicazione visuale</b>	ING-INF/05 M-PSI/04 M-DEA/01 SPS/08	6
Affine e integrative	Varie	6	<b>20710159 – Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM</b> <i>PO Fobelli Maria Luigia</i> I SEMESTRE <b>20704133 – Storia dell'arte moderna LM</b> <i>PO Ginzburg Silvia</i> I SEMESTRE <b>20710597 – Storia dell'arte del XX secolo LM</b> <i>PO Iamurri Laura</i> I SEMESTRE	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6	1
		24	<b>20710430 - Prova finale</b>		E	/
					TOT.	11

## Docenti LM-39 - 2022-23

Legenda:

PO Professore Ordinario

PA Professore Associato

R Ricercatore Universitario t.i. e t.d.A/B

DC Docente a Contratto

I profili completi dei docenti, i programmi delle discipline da loro impartite nell'offerta didattica 2022-2023, gli orari di ricevimento e di orientamento degli studenti e dei laureandi sono visibili nelle pagine individuali dei singoli docenti nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU), nel quale essi sono suddivisi per qualifica ed elencati in ordine alfabetico:



PO professori ordinari: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/chi-siamo/studi-umanistici-009439/roles/PO/>

PA professori associati: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/chi-siamo/studi-umanistici-009439/roles/PA/>

R ricercatori: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/chi-siamo/studi-umanistici-009439/roles/RU-RM-RD/>

DC docenti a contratto: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/chi-siamo/studi-umanistici-009439/roles/TE/>

[I docenti inseriti in **Neretto corsivo**, insegnamento mutuato da altro CdS, che non siano afferenti al DSU, si veda il profilo nel sito del Dipartimento di afferenza]